

Santini. — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere: 1° se non ritenga urgente sollecitare i provvedimenti per la sistemazione economica e giuridica dei funzionari degli uffici scolastici, equiparandoli a quelli dell'Amministrazione centrale; 2° se non ritenga doveroso sistemare senza ulteriore ritardo gli impiegati avventizi in servizio presso gli stessi uffici provinciali scolastici ».

RISPOSTA. — « 1° Il giorno 11 dicembre, e cioè tre giorni dopo che l'ultimo decreto per i ruoli aperti delle Amministrazioni centrali fosse ufficialmente noto (*Gazzetta Ufficiale* del 6 dicembre, distribuita l'8 dicembre), il Ministero della pubblica istruzione presentava al Ministero del tesoro lo schema di decreto col quale si applicano i ruoli aperti al personale dell'Amministrazione scolastica provinciale. Maggior sollecitudine non poteva assolutamente pretendersi.

« Nel detto schema si dà ai funzionari provinciali un trattamento per lo meno equivalente al trattamento dei funzionari del Ministero.

2° Alla sistemazione degli avventizi degli uffici scolastici provinciali assunti prima della guerra questo Ministero provvede nella sua competenza già da più mesi, inviando al Ministero del tesoro uno schema di provvedimento legislativo. Il Ministero del tesoro differì il suo consenso in attesa della sistemazione del personale di ruolo. Essendosi ora provveduto a questa sistemazione, il progetto per gli avventizi di cui sopra, opportunamente armonizzato col sistema dei ruoli aperti, è stato ripresentato al Ministero del tesoro. Per parte sua questo Ministero vigilerà con speciale premura sull'ulteriore corso degli atti.

« *Il sottosegretario di Stato*

« **CELLI** ».

Scarabello. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se gli consta che i militari del 3° Genio telegrafisti - distaccamento di Roma - sono obbligati a dormire entro attendamenti inadatti a ripararli dai rigori della stagione, e quali urgenti provvedimenti intenda prendere per assegnare loro ubicazione più conveniente, essendo l'attuale ingiustificata e contraria ai più elementari principi igienici e umanitari ».

RISPOSTA. — « I militari del locale distaccamento del 3° reggimento genio telegrafisti sono temporaneamente alloggiati

in tende modello Roma con doppia copertura impermeabilizzata, sufficienti, dato il clima di Roma, a preservare dai rigori della stagione gli uomini in esse ricoverati tanto più che questi dispongono di letti completi.

« Da tempo si era però divisato di trasferire detto distaccamento in una parte della caserma Regina Margherita non appena questa fosse stata sgombrata dall'ospedale omonimo creato durante la guerra; fra giorni, ultimandosi tale sgombero, l'accennato trasferimento avrà senz'altro luogo.

« *Il sottosegretario di Stato*

« **FINOCCHIARO-APRILE ANDREA** ».

Scialoja. — *Al ministro della marina.* — « Per sapere se creda - in relazione ad altra precedente interrogazione alla quale fu data risposta evasiva - che abbiano eccedute le consuete agevolazioni, la concessione ai soli candidati delle liste governative del collegio di Napoli: 1° di *camions* della sanità militare, per il trasporto di elettori; 2° di automobili dati in uso continuativo per più settimane; 3° di una torpediniera per gite elettorali nel Golfo di Napoli, là dove sono regolari linee di navigazione pubbliche; 4° la sistemazione di squadre di sottufficiali e di marinai al lavoro dei Comitati elettorali ».

RISPOSTA. — « I fatti esposti nella interrogazione sono nella massima parte inesistenti. Nessun *camion* venne concesso a candidati dalla Direzione di sanità militare marittima di Napoli, che nemmeno ne possiede. I soli mezzi di trasporto concessi a candidati politici furono una vecchia vettura automobile a due posti per pochi giorni, ed una torpediniera per una sola volta, da Napoli a Procida. Nessuna squadra di sottufficiali e di marinai fu destinata e adibita al lavoro di Comitati elettorali.

« *Il sottosegretario di Stato*

« **SOLERI** ».

Siciliani. — *Al ministro dei lavori pubblici.* — « Per sapere se sia informato del modo estremamente irregolare con cui da mesi e mesi procede il servizio automobilistico San Giovanni in Fiore-Cotrone, e se in conseguenza non creda opportuno dichiarare decaduta dalla concessione la Società assuntoria del servizio stesso, a termini dell'articolo 53 del regolamento per i veicoli a trazione meccanica ».